



FIORI RARI DEI PRATI ARIDI DI NOMI



A monte di Nomi, in aree aperte assolate e ventose, con suoli poco profondi e su roccia carbonatica (Rosso Ammonitico) permeabile all'acqua, si possono ancora incontrare splendidi prati aridi, tra i meglio conservati a livello provinciale. Si tratta di ambienti caratterizzati da una flora a carattere mediterraneo o steppico. Tra le specie più interessanti si possono ricordare alcune orchidee spontanee (*Orchis coriophora*, *Orchis simia*, *Ophrys sphegodes*) e varie specie rare in Trentino (*Hyssopus officinalis* subsp. *pilifer*, *Onosma pseudoarenaria* subsp. *tridentinum*). In alcuni casi queste pendici aride costituiscono il limite

settentrionale di crescita noto in Provincia per alcune specie: è il caso di *Achillea virescens*, *Crocus biflorus*, *Scilla autumnalis* e *Verbascum phoeniceum*. La conservazione di questi prati aridi appare oggi critica. Le aree di scarso interesse agricolo vanno incontro ad abbandono e quindi a incespugliamento spontaneo e successiva ricolonizzazione da parte del bosco. Altre aree con migliori potenzialità produttive subiscono trasformazioni verso destinazioni più redditizie (soprattutto vigneti). Proprio per conservare i prati aridi, quest'area è stata individuata pochi anni fa come sito protetto "Natura 2000".

Rare flowers in the dry meadows of Nomi

Upstream from Nomi, some of the area's best-kept dry meadows can be seen. These have Mediterranean and steppe flora, including wild orchids and various species

that are rare in Trentino. Some species do not grow beyond the limit of these dry slopes. Today, conservation of these meadows is problematic and areas of little agricultural interest are being left abandoned and to overgrow.

Areas with greater production potential are adapted for more profitable use, particularly as vineyards. A few years ago the area was identified as a protected site in order to help conserve the meadows.
